

La Coppa Italia si apre nel segno dei bergamaschi

Pisoni, Vanoncini e Paris sul podio, De Vecchi 4° bruciando al fotofinish il forte Costa
Il vincitore è il direttore tecnico delle nazionali

Snowboard alpinismo
FEDERICO ERRANTE

Oro, argento, bronzo e pure... legno. Strapotere bergamasco e conseguente incetta di medaglie nella dodicesima edizione del Vatan Classic, valevole anche come prima prova della Coppa Italia 2014 di snowboard alpinismo: protagonisti del poker i nostri Cesare Pisoni, Sergio Vanoncini, Nicola Paris e Giordano De Vecchi.

Notizia nella notizia però il nome del vincitore, ovvero Cesare Pisoni direttore tecnico delle nazionali di snowboard che proprio stamane volerà a Sochi in vista dell'Olimpiade. Testa in Russia, ma fisico più che mai in Valle d'Aosta, quello che gli ha suggerito, almeno per stavolta, di fare un'eccezione al ritiro che egli stesso aveva annunciato al termine dell'annata 2012.

Dodici mesi lontani dall'agonismo, proprio per dedicarsi totalmente all'appuntamento a cinque cerchi, in cui però ha continuato la sua attività di allenatore del team Baz Snow & Race di Lizzola. Ma una volta in loco, il richiamo della disciplina e la passione per la montagna hanno avuto il meglio ancora una volta soprattutto in una località e in una competizione che l'hanno visto incidere in altre tre circostanze il proprio nome nell'albo d'oro. E così, nuovamente, il maestro - in barba anche all'anagrafe - ha messo in fila i suoi allievi nonché lo storico rivale Giancarlo Costa, che stavolta si è dovuto inchinare non



Da sinistra: Sergio Vanoncini (2°), Cesare Pisoni (1°) e Nicola Paris (3°)

Troppa neve, gare spostate al 17 e 18 febbraio

Monte Pora, Coppa Europa rinviata

In programma il gigante
Tre i trofei in palio

A causa delle condizioni meteo non favorevoli, la tappa al Monte Pora dell'European Cup in programma per giovedì 6 e venerdì 7 febbraio viene posticipata a lunedì 17 e martedì 18 febbraio.

Un destino tormentato per la località bergamasca in rapporto a que-

sta gara, già saltata l'anno scorso. Disciplina unica: si gareggerà nello slalom gigante. Ecco il programma: lunedì 17 febbraio, l'appuntamento è con il Trofeo Assoluto Percassi e con il Trofeo Juniores Ribes Re-Valuta. Martedì 18 febbraio sarà la volta del Trofeo Assoluto Ivs Italia e del Trofeo Juniores Ribes Re-Valuta.

solo al 45enne Pisoni, ma anche ai giovani virgulti orobici. Una gara e un risultato che hanno tutta l'aria d'essere il migliore degli avvertimenti per il piemontese, atteso al varco da una schiera di talenti, dopo essere stato costretto già più volte nel corso degli anni ad alzare bandiera bianca al cospetto dell'indomabile Cesare.

Perché i tre moschettieri Vanoncini, Paris e De Vecchi hanno intenzione di dare il giusto seguito alle vittorie del loro tecnico, come hanno fatto capire al debutto stagionale. Nella prima parte, infatti, è Paris a condurre le danze con Pisoni e Vanoncini in scia mentre De Vecchi, attardato di circa 1', tallona Costa. E al cambio d'assetto (dagli sciatti allo snowboard) il trio di testa giunge pressoché appaiato. In discesa però l'esperienza di Pisoni ha la meglio tanto che il distacco al traguardo sugli immediati inseguitori si attesa a 1'34" per Vanoncini e a 1'57" per Paris con De Vecchi che completa l'opera bruciando Costa al fotofinish.

«I ragazzi - spiega Pisoni - sono cresciuti tantissimo anche perché sanno coniugare alla perfezione passione e sacrificio alla voglia di confrontarsi negli sport di resistenza, ambito nel quale non è facile trovare i giovani. Ormai si allenano tutti i giorni e i risultati si sono visti immediatamente, seppur in una giornata in cui le condizioni erano molto complicate a causa del maltempo che non ha dato tregua. Per quanto mi riguarda è stato bello rimettersi in discussione dopo un intero anno, anche perché in questo modo sono tornato ad assaporare quelle sensazioni che loro stessi vivono in gara, dunque ci si immedesima e diviene anche più semplice dare loro i giusti consigli».

Va altresì sottolineato che il tridente allevato da Pisoni è composto da atleti che d'estate si dedicano a discipline come sky running o maratone mentre d'inverno proseguono l'attività con competizioni sulla neve. Ecco, infine, gli appuntamenti in calendario: 23 febbraio a Filetto (Frosinone), 9 marzo a Prali (Torino) dove si assegnerà anche il titolo italiano, 23 marzo a San Martino d'Ocre (L'Aquila), prima del gran finale in programma il 6 aprile a Lizzola. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessia, la velocista che batte tutti i record A Genova è una freccia

Aletica

Alessia corre, talmente veloce che a 15 anni ha già superato una certa Marta Milani: «Cosa emozionante, non me l'aspettavo». Alessia di cognome fa Pavese, e nel weekend, a Genova, ha riscritto un bel malloppo di statistiche dell'atletica bergamasca.

Eccole: 200 metri indoor chiusi in 25 secondi e 1 centesimo, che significa titolo regionale allieve (categoria di cui è al primissimo anno), ma soprattutto primati provinciali under 16, 18 e 20, strappati nientepopodimeno che alla soldatessa dell'Esercito (l'ultimo, di 25"04, resisteva da 2005). Record di precocità, era la sua seconda uscita sull'anello al coperto: «Sapevo di potermi migliorare, ma non sino a questo punto - ha detto l'enfant prodige di Villa di Serio, sesta nella lista di tutti i tempi capeggiata da Elena Apollonio -. Più che un punto d'arrivo spero sia uno di partenza».

Insieme a lei se lo auspica anche l'Atl. Bergamo 59 Creberg, la società in cui milita da un paio di mesi dopo un quadriennio di apprendistato alla Saletti Nembro. Da cadetta vinse il titolo italiano di salto in alto 2012 (specialità in cui è salita sino a 1,68), ma è nelle corse il suo futuro: «Perché mi danno un senso di libertà ed evitano qualche infortunio di troppo - prosegue Alessia, aspirante ragioniera all'Ite Omero di Albino -. E pensare che avevo iniziato marciando, poi ho scoperto la pista ed è stato tutto un crescendo».

Verso i campionati italiani under 18, in programma fra qualche settimana ad Ancona, in cui punta a essere protagonista: «Oltre ai 200, farò i 60 e la staffetta 4x1 giro - continua lei, che detiene la miglior prestazione ne italiana dell'anno -. Spero in una medaglia e di abbattere il muro



Alessia Pavese, 15 anni

dei 25 secondi nel giro di pista». In direzione di una stagione all'aperto in cui il sogno nel cassetto è una maglia azzurra ai Giochi olimpici della Gioventù, in programma a Nanjing, in Cina: «La specialità outdoor? Forse i 400, ma ancora non so, pianificherò con il mio allenatore - continua Ale, segni particolari piede da gazzella e falcate lunghissime -. Miti particolari non ne ho, punto semplicemente a essere me stessa».

Corre i 200 in 25"01, primato Bg Under 16, 18 e 20

Probabilmente perché la stellina sul Serio un modello atletico ce l'ha in casa. Mamma Barbara (Manini) vent'anni fa vestì proprio la divisa Bergamo 59: «E da pochi mesi con l'atletica ha iniziato pure mio fratello Giorgio, che gareggia per il Brembate Sopra - chiude Alessia -. Sono i miei primi tifosi, insieme a mio papà Nicola, che ha trascorsi da cestista». Altra conferma che buon sangue non mente. A pensarci bene, anche lei, ha fatto centro al primo colpo. ■

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamo conquista 21 podi in tre città Emaldi vola con l'asta

Aletica

Bergamo, Genova e Saronno: un fine settimana importante ha assegnato buona parte dei titoli regionali indoor.

Di 12 ori, 10 argenti e 9 bronzi è stato il bottino conclusivo per i colori bergamaschi: insieme a tre nuovi pass tricolori (le promesse Silvia Sgherzi e Patrik Gontarski nello sprint e nell'asta, la junior Chiara Bellini nel lungo) merita applausi l'astista junior Matteo Emaldi, miglioratosi sino a un 4,50 che vale la terza misura di sempre under 20. Di seguito tutti i podi, 21 dei quali (8 ori, 7 argenti e 6 bronzi) griffati Atl. Bergamo 59 Creberg. BERGAMO, 60 metri, donne promesse: 3. Silvia Sgherzi (7"87). Maschile jr: 2. Marco Soldarini (7"03). Alto, uomini jr: 3. Stefano Federici (Bg59) 1,91. Lungo, donne promesse: 3. Federica



Matteo Emaldi ATLETICA BERGAMO 59

Basani (5,55). SARONNO, 60 hs, uomini promesse: 1. Davide De Marchi (8"29). Asta, uomini, promesse: 2. Patrik Gontarski (4,40). Junior: 1. Matteo Emaldi (4,50). Donne Jr: 1. Jessica De Agostini

(3,40), 2. Anna Flavia Venturelli (2,60). Triplo, promesse, uomini: 3. Andrea Rossi (14,04). GENOVA, 200 metri, donne, allieve: 1. Alessia Pavese (25"01). 400 metri, donne, junior: 2. Federica Putti (58"99), 3. Sabrina Maggioni (1'00"11). Allieve: 2. Sara Sinopoli (58"61), 3. Alessia Pavese (59"28). Uomini, senior: 2. Matteo Crotti (50"31). Junior: 2. Nicolò Ghilardi (50"58). 800 metri, donne, allieve: 1. Federica Zenoni (2'23"85), 3. Alice Cortesi, (Saletti, 2'41"27). Uomini, promesse: 1. Mattia Seriola (Valle Brembana, 1'55"99). Junior: 1. Emanuele Vitali (Saletti, 1'59"18), 2. Simone Marinoni (Gav, 1'59"92), 3. Ouisam El Ouaid (Saletti, 2'01"04). 1500 metri, uomini, junior: 1. Guido Lodei (4'05"89). Peso, uomini, allievi: 1. Giuseppe Bonizzoni (14,79). Marcia 3 km, donne, senior: 1. Gladys Moretti (14'48"06). Junior: 1. Nicole Colombi (15'10"02). Allieve: 1. Lidia Barcella (15'00"), 2. Alice Rota (15'09"), 3. Beatrice Foresti (15'48"32). Uomini 5 km Junior: 2. Massimiliano Cortinovis (Us Scanzorosciate, 22'58"10). ■

L.P.

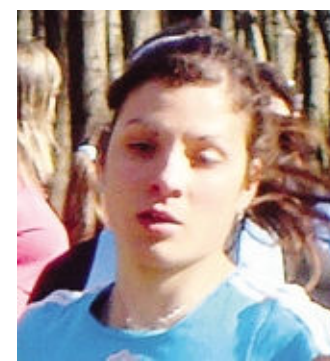
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campestre, il titolo regionale è affare per Baldaccini e Manenti

Aletica

Attentia quei due. Sonostati Alex Baldaccini (Gs Orobici) ed Elisabetta Manenti (Progetto Azzurri), gli uomini copertina dei campionati regionali di corsa campestre, disputati a Brescia.

Il primo, 25 anni, da San Giovanni Bianco, ha chiuso il percorso di 10 chilometri in 34'21", un minuto in meno di Alessandro Turrone (Cus Pro Patria), primo dei terrestri. La seconda, 28enne di Martinengo, nell'ultimo dei 7 chilometri (completati in 28'28") ha fatto vedere le stelle a una concorrenza che al terzo posto ha visto chiudere la veterana Simona Milesi (La Recastello Radici Group). Altre due medaglie per BergamoCross, nella junior al maschile (7 km): a mettersi al collo Mohamed Ouhda (Pool Società Alta Val Seriana), secondo in 24'35", una posizione e una ventina secondi avanti a Omar Guerniche (Cs Rocchino). Pollice all'insù anche in casa Bg59,



Elisabetta Manenti, 28 anni

dove la squadra allieve al femminile (acomporla Ilaria Lameri, Silvia Marchesi, Monica Zambelli e Viola Taietti sesta individuale) ha conquistato un pass per gli Italiani societari di Nove (Vicenza).

Se a Malnate (provincia di Varese) la seconda prova del Trofeo Lombardia ha registrato la tripletta dai «soliti» Marta Zenoni, Abdelhakim Elliasmine e Alain Cavagna (i portacolori di Atl. Brusa-

porto e Brembate Sopra fra i cadetti, il baby dell'Atl. Valle Brembana nei ragazzi), Albufeira, in Portogallo, è stata sede della prestigiosa Coppa Campioni per club. Nel settimo posto della Bracco Under 20 al femminile, prezioso è risultato il contributo della bassaiola Alice Colonetti (17 anni di Ciserano) che ha chiuso la propria prova con un generoso 35° posto.

Infine, due terzi posti per Andrea Bettinelli e Elena Scarpellini, che a Digione (Francia) hanno preso parte a un meeting internazionale: per l'altista delle Fiamme Gialle un incoraggiante 2,18; 4,05 è stata invece la misura dell'astista dell'Aeronautica. Nei Meeting nazionali di Ancona e Modena, successo negli 800 metri per Serena Monachino (2'10"91), sesta settimana piazza per gli sprint estradaiali Gabriele Buttafuoco e Laura Gamba (6"96 e 7"67). ■

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA